



## Obiettivi e strategie di ricerca del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DiSEA)

### Triennio 2018-2020

#### Premessa

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DiSEA) è una comunità scientifica formata da docenti e ricercatori di ambito economico (declinato in una pluralità di discipline: scienze economiche, economia aziendale, economia degli intermediari finanziari e finanza, marketing, economia agroalimentare, geografia economica), statistico-matematico, giuridico e storico-economico. L'attività di ricerca si estende pertanto in una vasta area multidisciplinare. Quasi tutti i docenti e ricercatori del Dipartimento afferiscono all'Area 13 (Scienze Economiche e Statistiche), che in Ateneo è quasi interamente costituita da componenti del DiSEA; alcuni componenti del Dipartimento afferiscono alle Aree 7 (Scienze Agrarie e Veterinarie) e 12 (Scienze Giuridiche).

Il DiSEA intende essere un luogo di progresso del sapere scientifico, fornendo un solido contributo alla comunità internazionale degli studiosi e mettendo a disposizione della collettività le conoscenze di base e gli strumenti operativi per contribuire al progresso e al benessere della società nel suo complesso.

L'attività di ricerca è condotta dai suoi componenti individualmente o nel contesto di gruppi e laboratori di ricerca, sviluppando collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali.

Adottando la classificazione ANVUR, la tipologia di prodotti della ricerca presentati in occasione della più recente VQR è riassunta nella Tabella 1 (si noti che la tabella si riferisce all'Area 13 dell'Ateneo, che come richiamato sopra corrisponde quasi al Dipartimento).

Tabella 1 – Percentuale dei prodotti di ricerca per fascia di merito. VQR 2011-2014 – Area 13, Parma

Fascia	A	B	C	D	E	F
Quota %	12.5	14.8	21.1	26.6	17.2	7.8

E' evidente che la performance del Dipartimento non è soddisfacente. Una delle cause può essere ricercata nel disomogeneo grado di internazionalizzazione dei prodotti di ricerca; alcuni prodotti che con i parametri tradizionali di valutazione di alcune aree disciplinari avrebbero ottenuto giudizi soddisfacenti, nel quadro dei criteri adottati in sede ANVUR sono invece valutati con giudizi modesti. Il Dipartimento è consapevole che l'approccio di valutazione dell'ANVUR può ormai essere considerato consolidato, ed è dunque impegnato nell'adottare azioni finalizzate ad un miglioramento della performance VQR. In particolare, si



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
ECONOMICHE E AZIENDALI

ritiene prioritario orientare l'attività di ricerca in modo da incrementare la percentuale di prodotti di ricerca classificati almeno B, secondo i criteri ANVUR. Questo suggerisce alcuni obiettivi di ricerca immediati, come illustrato di seguito.

## Obiettivi pluriennali di ricerca

I temi di ricerca del Dipartimento sono adeguati rispetto agli ambiti disciplinari nei quali sono sviluppati. Gli argomenti sono infatti aggiornati e gli approcci metodologici presentano il necessario carattere di innovazione. Alcuni profili della produzione scientifica sono di immediato interesse per aziende, enti e amministrazioni pubbliche, come testimoniato ad esempio da sponsorizzazioni per iniziative varie e finanziamenti privati ottenuti per alcuni progetti di ricerca. Tuttavia, come già osservato, è necessario migliorare la performance del Dipartimento in seno alla VQR.

Gli obiettivi pluriennali del Dipartimento perseguono il continuo miglioramento delle attività di ricerca, con particolare attenzione alla visibilità internazionale dei risultati e ai giudizi conseguibili in sede VQR. Più in dettaglio, gli obiettivi del Dipartimento nel campo della ricerca per i prossimi anni sono i seguenti:

- Miglioramento dell'impatto della produzione scientifica del Dipartimento, in particolare così come espresso dagli indicatori di qualità della ricerca, riconosciuti in ambito nazionale e in ambito internazionale.
- Aumento della visibilità delle pubblicazioni di docenti e ricercatori del Dipartimento, in particolare nei database internazionali della ricerca.
- Aumento della proiezione internazionale del Dipartimento, favorendo l'incremento dei flussi di mobilità internazionale in entrata e in uscita e migliorando la capacità di attrarre risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi, in particolare a livello europeo.
- Adozione di forme di incentivo che favoriscano la produzione di pubblicazioni in grado di ottenere giudizi almeno buoni secondo i parametri di valutazione standard in ambito nazionale e internazionale, nonché di ridurre a livelli fisiologici la quota di docenti inattivi nella ricerca.
- Aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, per lo sviluppo di iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.

## Azioni programmate

Va da sé che i risultati nella ricerca dipendono in gran parte dall'iniziativa individuale dei singoli docenti e ricercatori del Dipartimento, rispetto ai quali deve essere salvaguardata l'autonomia nella scelta dei temi di ricerca e delle modalità per svilupparla. E' comunque opportuno che il Dipartimento ponga in essere alcune azioni per stimolare il raggiungimento di risultati della ricerca che possano migliorare il posizionamento VQR del Dipartimento stesso.



Il Dipartimento ha già adottato alcune iniziative finalizzate al miglioramento della valutazione della propria attività di ricerca nella prossima VQR (Consiglio di Dipartimento del 6 luglio 2017), in modo coerente con gli obiettivi dichiarati sopra. In particolare:

- Sono stati approvati requisiti minimi all'ingresso e rafforzati (rispetto a quelli approvati nel 2012) gli obiettivi minimi di produttività scientifica per i ricercatori a tempo determinato. I requisiti e i nuovi obiettivi minimi sono applicati a tutti i ricercatori reclutati a partire da luglio 2017.
- Sono stati approvati requisiti minimi per i bandi "aperti" per professori associati e ordinari. Tali criteri saranno adottati nei prossimi bandi.
- E' stata approvata l'istituzione dei seguenti fondi dipartimentali (elencati in ordine di priorità):
  - fondi premiali individuali (fondi A);
  - fondi per il sostegno di attività seminariale (relatori esterni) e percorsi di formazione e networking del personale docente (fondi B);
  - fondi per progetti di ricerca di gruppo (fondi C).

Il dettaglio di queste iniziative è descritto nel documento approvato dal Consiglio del Dipartimento del 6 luglio 2017, qui fornito in allegato.

Il Dipartimento sta elaborando una proposta relativa alla valutazione triennale dell'attività scientifica dei propri componenti, in modo che il giudizio espresso dal Consiglio di Dipartimento sull'attività triennale sia coerente con una valutazione dei prodotti della ricerca secondo i criteri ANVUR. Obiettivo della Commissione Ricerca è formalizzare questa iniziativa nell'autunno 2018.

Si forniranno linee guida e si organizzeranno brevi tutorial per suggerire alcuni comportamenti che potrebbero favorire l'aumento della visibilità delle pubblicazioni del personale docente e ricercatore del Dipartimento, in particolare nei database internazionali della ricerca.

Auspiciando una maggiore partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e internazionali, in particolare con progetti multidisciplinari che coinvolgano più aree disciplinari del Dipartimento, sono stati organizzati alcuni seminari informativi su questo tipo di bandi, anche in collaborazione con la U.O. Ricerca Competitiva dell'Ateneo. Si intende dare un carattere continuativo a questo tipo di iniziative.

## **Indicatori di monitoraggio degli obiettivi pluriennali di ricerca del Dipartimento**

Gli indicatori per misurare l'efficacia delle azioni programmate per migliorare il posizionamento VQR del Dipartimento sono illustrati nella Tabella 2. Si tratta di indicatori in linea con quelli adottati in sede VQR, come è richiesto dalla finalità delle iniziative intraprese.



**Tabella 2 – Indicatori di monitoraggio degli obiettivi pluriennali di ricerca del Dipartimento**

Obiettivo	Indicatore
Miglioramento dell'impatto della produzione scientifica del Dipartimento, in particolare così come espresso dagli indicatori di qualità della ricerca, riconosciuti in ambito nazionale e in ambito internazionale.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero di articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali nelle prime due classi (A,B) della VQR.</li><li>- Numero di monografie di ricerca pubblicate presso publisher nazionali e internazionali riconosciuti.</li><li>- Definizione di obiettivi minimi di produttività individuale per i componenti del Dipartimento.</li></ul>
Aumento della visibilità delle pubblicazioni di docenti e ricercatori del Dipartimento, in particolare nei database internazionali della ricerca.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero di pubblicazioni di personale docente e ricercatore del Dipartimento censite nei database internazionali della ricerca.</li><li>- Numero di citazioni delle pubblicazioni di personale docente e ricercatore del Dipartimento, così come risultano nei database internazionali della ricerca.</li></ul>
Aumento della proiezione internazionale del Dipartimento, favorendo l'incremento dei flussi di mobilità internazionale in entrata e in uscita e migliorando la capacità di attrarre risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi, in particolare a livello europeo.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero delle partnership realizzate con Università e Centri di ricerca stranieri.</li><li>- Numero di docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi invitati all'estero a svolgere attività didattica e/o di ricerca.</li><li>- Numero di visiting professors e researchers stranieri.</li><li>- Numero di domande di partecipazione a bandi competitivi presentate e accettate.</li></ul>
Adozione di forme di incentivo che favoriscano la produzione di pubblicazioni in grado di ottenere giudizi almeno buoni secondo i parametri di valutazione standard in ambito nazionale e internazionale, nonché di ridurre a livelli fisiologici la quota di docenti inattivi nella ricerca.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Disponibilità di un budget per fondi Dipartimentali.</li><li>- Definizione di obiettivi minimi di produttività individuale per i componenti del Dipartimento.</li></ul>
Aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, per lo sviluppo di iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero di iniziative organizzate per presentare l'attività di ricerca del Dipartimento ad enti, aziende e realtà produttive.</li><li>- Numero di tirocini per dottorandi e assegnisti presso enti o aziende, pubblici o privati.</li><li>- Ammontare dei finanziamenti da parte di enti o aziende, pubblici e privati, per: progetti di ricerca, assegni di ricerca, borse di studio e borse di dottorato, posti da RTD, funzionamento di Laboratori, Osservatori, ecc.</li></ul>